

Blossoms
Floriture



Teatro
Contatto

Blossoms

Contatto Blossoms è un giardino di creazioni artistiche che mette radici nella città. Contatto Blossoms accompagna il fiorire del nostro tornare a ritrovarci, a vivere, alla giusta distanza. Che poi è la distanza delle relazioni artistiche che ci fanno sentire più vitali, empatici, connessi, assieme agli altri.

Contatto 39 affronta il suo anno più lungo e ritorna già d'estate con un orizzonte di 365 giorni di proposta culturale piena di attenzione al nostro ritorno alla vita sociale, a un intenso bisogno di produrre forme artistiche di partecipazione. Qui troverete tutte le "fioriture" dei prossimi tre mesi, da luglio a settembre, create

Fioriture

per partecipare con le visioni e le esperienze di Contatto 39 al programma di UdinEstate 2020. Spettacoli dove germoglia e ramifica uno sguardo dedicato alla città, ai suoi spazi, ai chi la vive, all'immaginario che può produrre, alle sue storie. Alla città come è e a come la potremo immaginare tornando a viverla assieme.

Per vederla "fiorire" di nuovo.

La riconquisteremo assieme alla creatività degli artisti più vicini, agli italiani e anche ad alcuni europei, con installazioni, formati e dispositivi (useremo spesso le cuffie, passeggeremo guardando e ascoltando, guarderemo il cielo) che ci permettono l'incontro in questo tempo di distanze necessarie.

Portando in città l'energia di un distanziamento "comunitario" e partecipato.

La città, la attraverseremo e visiteremo in piccoli gruppi, nei luoghi, soprattutto all'aperto, nelle piazze, parchi, nelle vie piene di storia, per entrare, sempre in pochi, negli spazi culturali (dalla Chiesa di S. Francesco ai teatri Palamostre e S. Giorgio) sempre a nostro agio e in completa sicurezza, aumentando la frequenza delle repliche, per una partecipazione continua e diffusa.

Blossoms/Fioriture è un Contatto per 365 giorni assieme.

14, 16.07-4, 5.08,
18, 19.09.20

Data da definire

Dal 18.07 al 26.09.20

Dal 21.07 al 31.12.20

22, 23, 24, 25, 27, 28,
29, 30, 31.07-1.08.20

25.07.20

31.07.20

1, 2, 3-6, 7-11, 12, 13,
14-18, 19, 20, 21, 25,
26, 27, 28.08.20-1, 2, 3,
4-9, 10, 11, 12, 13-
15, 16, 17, 18, 19.08.20

07.08.20

31.08-1, 2, 3.09.20

2.09.20

10.09.20

21, 22, 23, 24, 25, 26,
27, 29, 30.09-1.10.20

CSS/Rita Maffei
Vanja in città

Antoine Le Menestrel
Cie Lézards Bleus
L'Aimant

CSS/Mario Martone
Nella solitudine
dei campi di cotone

Laboratorio
di Teatro Partecipato
Città Inquieta

CSS/Gobbledegook Theatre
Cloudscapes

Teatro Incerto
Finché c'è luce

Kepler-452
Capitalismo magico

Kepler-452
Lapsus urbano,
il primo giorno possibile

teatrino del Rifo
In My Bed

CSS/Virtew
I misteri della luce 1.0

CSS/Ksenija Martinovic
Mileva

Emma Dante
Misericordia

CSS/Lotte van den Berg
Cinéma Imaginaire

Luglio

p.8-20

CSS

Rita Maffei

Vanja in città

prove per "Zio Vanja" di A. Cechov
adattamento di Rita Maffei, liberamente ispirato al film
"Vanya sulla 42^a strada" di Louis Malle
con Gabriele Benedetti, Pepa Balaguer, Paolo Fagiolo,
Fabiano Fantini, Daniela Fattori, Natalie Norma Fella,
Rita Maffei, Klaus Martini, Nicoletta Oscuro
scena Luigina Tusini
regia Rita Maffei
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
PRIMA ITALIANA

Date e orari
14 e 16 Luglio
h 19.00

Luogo
Parco Moretti
Vanja nel parco

4 e 5 Agosto
h 19.00

Collina P.zza I Maggio
Vanja sulla collina

18 e 19 Settembre
h 18.00

P.zza XX Settembre
Vanja in piazza

Il progetto *Vanja in città* è ispirato al film di Louis Malle "Vanya sulla 42^a strada". Nel 1989 il regista teatrale André Gregory raduna un gruppo di attori per allestire lo "Zio Vanja" di Cechov nella versione contemporanea adattata da David Mamet. Provarono per due anni al Victory Theatre di New York senza mai andare in scena. Nel 1994, il grande Louis Malle ha iniziato a filmare le prove dello spetta-

colo ambientandolo nel New Amsterdam, un vecchio teatro fatiscente sulla 42^a Strada, destinato alla demolizione.

La compagnia del CSS ritorna a fare teatro, dopo i mesi di lontananza forzata dal palcoscenico, partendo da questa suggestione: aprire le prove di *Vanja in città* al pubblico, cercando i sentimenti e i dialoghi intimi di Cechov nei luoghi aperti di Udine, nelle piazze, nei parchi, in un parcheggio sotterraneo, per riportare il teatro ai cittadini.

Ogni "prova", da luglio a novembre, sarà un appuntamento per gli spettatori, che potranno assistere all'evolversi di tutta la vicenda dello "Zio Vanja" di Cechov, nel suo farsi, giocando fra realtà e finzione, fra ciò che è in scena e ciò che vi resta fuori, come nello splendido film di Malle, l'ultimo della sua carriera.

Informazioni

Pubblico: 40 spettatori
Si chiede di arrivare mezz'ora
prima dell'inizio
Dispositivi: cuffie igienizzate
Durata: 120 minuti

Biglietti: 10,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre

In caso di maltempo:
un parcheggio sotterraneo
in città (da definire,
consultare sito cssudine.it)

Antoine Le Menestrel Cie Lézards Bleus (FR)

L'Aimant

Danzatore-coreografo Antoine Le Menestrel
Direttore di terra Jean-Luc Bichon
Musiche di Baldassar Castiglione
Cantante Lilia Kolosova
spettacolo realizzato in collaborazione
con Institut Culturel Français

Date e orari
Data da definire

Luogo
Piazza XX Settembre

Romeo cerca la sua Giulietta. A Udine. Per un giorno, le vie del centro città si divertono a fare da sfondo a un acrobatico e romanticissimo intreccio shakespeariano per *L'Aimant*, una spettacolare performance di Antoine Le Menestrel, coreografo e danzatore verticale di fama internazionale. Un incontro, il suo, fra la città, l'architettura e i cittadini, in un crossover di acrobatica, street art, teatro e danza verticale.

In un'adrenalinica passeggiata, Antoine diventa un Romeo improvvisato e raggiunge gli abitanti del centro città ai loro balconi. Bussa alle loro finestre, per cercare la sua Giulietta e donargli una rosa, un cuore rosso, un sorriso. Arrampicandosi a mani nude, ci lascia con il fiato sospeso e ci regala una sensazione di sognante unità tra mondo materiale e mondo sensibile.

Informazioni

Punto di ritrovo e arrivo del pubblico:
Piazza XX Settembre, almeno un'ora
prima dell'inizio dello spettacolo
Durata: 60 minuti

Biglietti: ingresso gratuito
con prenotazione obbligatoria
Prenotazioni: biglietteria Palamostre
Prenotazioni last minute: il giorno dello spettacolo
verificare la disponibilità di eventuali posti liberi
al numero 0432 50 69 25

In caso di maltempo:
lo spettacolo è rimandato
al giorno seguente

CSS

Mario Martone

Nella solitudine dei campi di cotone

di Bernard-Marie Koltès
voci Carlo Cecchi, Claudio Amendola
progetto Mario Martone
realizzazione e riallestimento Fabrizio Arcuri
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
si ringrazia Teatro Stabile delle Marche e Radio 3 Rai
PRIMA ITALIANA

Date e orari

Dal 18 luglio
al 26 settembre
(Domeniche
e 15 agosto riposo)
h 15.00, h 16.00,
h 17.00, h 18.00,
h 19.00, h 20.00,
h 21.00

Luogo

Chiesa di San Francesco

La Chiesa di San Francesco diventa per due mesi teatro ideale di un evento italiano creato da Mario Martone a partire dal testo teatrale del drammaturgo franco-maghrebino Bernard Marie Koltès, *Nella solitudine dei campi di cotone*. Si tratta di un'installazione sonora e abitabile in forma di labirinto in cui potranno entrare ogni volta due soli spettatori, riallestita per l'occasione da Fabrizio Arcuri.

Nel suo attraversamento, echeggia il racconto di uno dei testi più perturbanti di Koltès, con le voci inconfondibili di Claudio Amendola e Carlo Cecchi, per un formidabile incontro con l'Altro.

“Avevo scelto il testo di Koltès perché mi sembrava molto adatto per un ascolto: un lungo dialogo in cui ogni battuta è un monologo, l'incontro solitario e casuale tra un uomo che vende qualcosa (il Dealer) e qualcuno che potrebbe comprare qualcosa (il Cliente), e questo qualcosa è il mistero”. Mario Martone

Informazioni

Pubblico: per 2 spettatori,
prenotazione obbligatoria, si chiede
di arrivare 15 minuti prima dell'inizio
Durata: 60 minuti

Biglietti: 10,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

Prenotazioni last minute: verificare
la disponibilità di eventuali posti liberi
in giornata al numero 0432 50 69 25
o direttamente all'ingresso della Chiesa
di S. Francesco

Laboratorio di Teatro Partecipato

Città Inquieta

esperienza teatrale
audioguidata attraverso la città
testi e musiche a cura dei partecipanti
al laboratorio di Teatro Partecipato
citazioni tratte da "Il libro dell'Inquietudine"
di Fernando Pessoa
oggetti nella città Luigina Tusini
regia Rita Maffei

Date e orari
Dal 21 luglio
al 31 dicembre 2020
ogni giorno,
a qualsiasi ora,
24 h su 24

Luogo
Itinerario a piedi o in
bicicletta, audioguidato,
alla scoperta di luoghi
della città, con visioni e
ascolti

Con la riapertura dei teatri, può riprendere dal vivo anche il percorso di teatro partecipato curato da Rita Maffei con gli 80 cittadini "esperti di vita quotidiana" che da alcune stagioni stanno appassionandosi all'esperienza teatrale.

La genesi di *Città Inquieta* è iniziata proprio durante il lockdown, in dialoghi a distanza e brainstorming collettivi su quanto ci stava accadendo. Città Inquieta ci ha dato la possibilità di condividere senza paura le domande su cui ci si interrogava più di frequente tutti, in quei giorni. Come torneremo a vivere la città e i suoi

spazi? Come cambieranno le relazioni con gli altri, come vivremo gli incontri, la paura, la distanza, la prossimità? Come usciremo dalle costrizioni? Cosa è cambiato?

Città Inquieta è diventato un contenitore di possibili risposte, uno spettacolo da guardare e ascoltare quando si preferisce, passeggiando a piedi o pedalando in bicicletta, da soli o accompagnati, a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Si seguirà una imprevedibile mappa della nostra città e passo dopo passo si scopriranno luoghi e punti di vista inediti, ascoltando istruzioni in cuffia, racconti, pensieri e sensazioni direttamente dal proprio telefono portatile. Molte parole che ascolterete sono state scelte sfogliando "Il libro dell'inquietudine" di Fernando Pessoa, altre sono storie e pensieri dei cittadini partecipanti, in un cortocircuito che ci riconnette con una città diversa, sconosciuta e riscoperta, dopo esserne stati a lungo lontani.

Informazioni

Pubblico: itinerario in solitaria o in compagnia
Dispositivi: telefono cellulare personale dotato di cuffie/auricolari.

File audio da scaricare prima dell'inizio.

Mappa del percorso da stampare prima dell'inizio (lo spettatore la riceverà via mail al momento dell'acquisto del biglietto o la potrà scaricare direttamente dal sito www.cssudine.it)

Durata: 120 minuti

Biglietti: 5,00 €

Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre

CSS Gobbledegook Theatre (IT-UK)

Cloudscapes / La forma delle nuvole

performance immersiva di parole e nuvole
ideazione e regia Lorna Rees
performer Roberta Colacino
PRIMA ITALIANA

spettacolo selezionato a
Caravan International Showcase
-Brighton Festival / British Council

Date e orari
22, 23, 24, 25, 27,
28, 29, 30, 31 Luglio
1 Agosto
h 18.00 e h 19.30

Luogo
Area verde
Ronald George Mc Bride
(viale San Daniele,
antistante al Teatro
Palamostre)

Cloudscapes è un'installazione "di parole e nuvole" immersa in un anfiteatro di sedute all'aperto, dove gli spettatori, distesi sulle proprie coperte, guardano il cielo e la mutabilità delle nuvole, per scoprire quanto esse assomiglino alla mutabilità dell'animo umano.

In cuffia, la voce di chi a pochi metri da noi, sarà lì per raccontarci la sua storia. La storia di un viaggio iniziatico, forse il viaggio di una vita, sulla mitica Route 66, in compagnia del padre.

Cloudscapes è un'opera molto personale, intima con un focus sul ruolo delle nuvole nei cambiamenti climatici.

Al termine, nelle vicinanze, si potrà visitare il Museo delle nuvole e fermarsi a parlare della nostra "vita fra le nuvole", con l'attrice e gli altri spettatori.

Il CSS ha creato per Udine la prima versione italiana di questa creazione della compagnia inglese Gobbledegook Theatre, fra le più brillanti e personali del panorama dell'innovazione britannica, sempre molto sensibile ai problemi della Terra.

Informazioni

Pubblico: 30 spettatori
Si chiede di arrivare mezz'ora prima dell'inizio
Dispositivi: cuffie igienizzate
il pubblico si distende su sedute gonfiabili. Si chiede di portare con sé un proprio asciugamano o una coperta su cui distendersi.
Durata: 45 minuti

Biglietti: 10,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

In caso di maltempo:
portarsi un ombrello
e/o abbigliamento da pioggia

Teatro Incerto

Finché c'è luce

di e con Fabiano Fantini,
Claudio Moretti e Elvio Scruzzi
commedia in lingua friulana

Date e orari
25 Luglio
h 17.00, h 18.00,
h 19.00, h 20.00

Luogo
Piazza Venerio

Informazioni
Pubblico: 40 spettatori
Si chiede di arrivare mezz'ora
prima dell'inizio
Durata: 35 minuti

Biglietti: 7,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre

In caso di maltempo: Teatro S. Giorgio

L'esilarante trio del teatro comico friulano lancia una nuova sfida: "ci basta un parco, una corte, uno spazio all'aperto, una pedana per noi e delle sedie per il pubblico". Il resto sarà commedia, divertimento, per 35 minuti, replicati più volte, nel corso di un pomeriggio, "finché c'è luce". Una parte della performance si ripeterà identica ad ogni rappresentazione, mentre una seconda cambierà di replica in replica, anche con l'incurisione di qualche ospite o il coinvolgimento degli spettatori.

Kepler-452

Capitalismo magico

di e con Lodovico Guenzi
e Nicola Borghesi

Date e orari
31 Luglio
h 20.00

Luogo
Piazza Venerio

Due amici di una vita, Lodovico Guenzi (frontman de Lo Stato sociale e giudice a XFactor) e Nicola Borghesi (anima della compagnia Kepler 452), entrambi formatisi a Udine, all'Accademia "Nico Pepe", si ritrovano storditi e disorientati all'alba dei trent'anni, alla ricerca, fra canzoni e parole, di ciò che nella realtà ancora pulsa di una viva, inspiegabile, perturbante magia. Il tentativo di accendere un fuoco partendo da poche scintille e guardarlo ardere rapiti per poi pensare, anche solo per un istante che, forse, un'alternativa da qualche parte c'è.

“There is no alternative”, amava ripetere Margaret Thatcher, riferendosi, naturalmente, al capitalismo. A noi che abbiamo trent’anni oggi non ce lo hanno nemmeno mai detto, tanto era evidente. Il cammino della nostra vita dentro il capitalismo sembra a volte la traversata di landa desolata che perde via via linfa e colore. A volte la notte non dormiamo, stretti al cuore e alla testa da una strana ansia che non sappiamo dire, pieni di domande vaghe e spaventose. Forse è il terrore che si spengano anche le ultime scintille di noi.

Come sempre la risposta è fuori dalle mura di casa, all’esterno, in una passeggiata. Forse camminando possiamo cogliere ciò che, dentro al capitalismo, ancora non è identico, conserva una propria forza autonoma, una sorta di sottile magia che viene da lontano e ancor più lontano conduce”. Lodovico Guenzi e Nicola Borghesi

Informazioni

Pubblico: 200 spettatori
Si chiede di arrivare un’ora
prima dell’inizio.

Biglietti: Ingresso libero
con prenotazione obbligatoria
Prenotazioni: Biglietteria Teatro Palamostre

In caso di maltempo: Teatro Palamostre

Agosto

p.22-26

Kepler-452

Lapsus urbano, il primo giorno possibile

spettacolo itinerante audioguidato
un progetto di Enrico Baraldi, Nicola Borghesi, Riccardo Tabilio
supervisione musicale Bebo Guidetti

Date e orari
1-2-3, 6-7,
11-12-13-14,
18-19-20-21,
25-26-27-28
Agosto
h 19.30

Luogo
Diversi luoghi
della città

1-2-3-4,
9-10-11-12-13,
15-16-17-18-19
Settembre
h 19.00

Lapsus urbano, il primo giorno possibile è una performance concepita nei giorni in cui il «fuori» sembrava un luogo lontano e utopico, nel momento più cupo delle restrizioni alla mobilità, alla socialità e al lavoro, quando la routine delle nostre vite veniva squassata e ribaltata dalle fondamenta, e quando il teatro – con i suoi cicli e le sue produzioni – si trovava da un giorno all'altro polverizzato. Programmatico fin nel titolo, *Il primo giorno possibile* ha la forma di una lettera dal passato per il «giorno zero» del futuro.

Gli spettatori saranno chiamati a misurare il loro presente con il futuro utopico immaginato dagli autori; a reagire alle domande poste nelle cuffie, a guardarsi in faccia, a contarsi, a prendere posizione o a emozionarsi di fronte all'evocazione del mondo utopico del dopo epidemia.

Il nuovo lavoro della compagnia bolognese Kepler-452 prosegue e reinventa per Udine il *format* già impiegato per i capitoli di una trilogia nata fra le periferie e il centro di Bologna, intitolata *Lapsus Urbano*, in collaborazione con l'autore teatrale Riccardo Tabilio. Una sfida per raccontare e custodire la memoria del presente, attraverso la lente di un momento storico di isolamento e privazione, che richiede di essere riconosciuto come un momento collettivo.

Informazioni
Pubblico: 30 persone
Punto di ritrovo: esterno
Chiesa di S. Francesco
Si chiede di arrivare mezz'ora
prima dell'inizio
Dispositivi: cuffie igienizzate

Biglietti: 10,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

In caso di maltempo:
l'itinerario si svolgerà comunque

teatrino del Rifo

In My Bed

conferenza teatrale sui misteri della sessualità friulana
di Maurizio Zacchigna, con Manuel Buttus e Roberta Colacino
spettacolo realizzato in collaborazione con Teatro nei Luoghi 14^a ed.

Date e orari
7 Agosto, h 21.00

Luogo
Piazza Venerio

Informazioni

Pubblico: 80 spettatori. Si chiede di arrivare
mezz'ora prima dell'inizio

Durata: 80 minuti

Biglietti: 7,00 €

Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre

In caso di maltempo: Teatro S. Giorgio

In My Bed è una commedia sul sesso e l'amore che nasce ed interpreta giocosamente i risultati di un sorprendente questionario curato qualche anno fa dall'associazione Vicino/Lontano, in collaborazione con l'Università di Udine.

Il progetto puntava a farsi un quadro esplicito di come i friulani vivano il sesso, attraverso una serie di 100 domande a cui rispondere in forma anonima online. La risposta è stata impressionante, nei numeri e nella sincerità. Giocando liberamente con questa indagine, lo spettacolo del Rifo racconta un curioso faccia a faccia fra un'esperta di statistica riluttante a esporre i risultati della ricerca e un misterioso ascoltatore che sembra avere un obiettivo: boicottare la scienza e la sua analisi sui "friulani sotto le lenzuola".

CSS/Virtew

I misteri della luce 1.0

uno spettacolo ideato per ESOF 2020
con il sostegno di
Regione Friuli Venezia Giulia
Partner di progetto:
Università degli studi di Udine
Fondazione Friuli
GIREP – International Research Group on Physics Teaching
Virtew – Virtual Reality Productions
supervisione e sviluppo
applicazione Alessandro Passoni
con la consulenza scientifica di
prof.ssa Marisa Michelini–didattica della Fisica
presso l'Università degli Studi di Udine,
prof. Lorenzo Santi, prof. Alberto Stefanel
con la consulenza artistica di
Fabrizio Arcuri

Date e orari
31 Agosto
1–2–3 Settembre
h 18.30

Luogo
Piazza Libertà

Da quando l'uomo ha aperto gli occhi, ha instancabilmente cercato di comprendere la natura della luce, la sua sostanza, il suo funzionamento.

Questa ricerca ha spinto i più grandi studiosi di tutti i tempi a mettere a disposizione le proprie risorse per donare all'umanità la propria interpretazione. Si tratta di un faticoso e ormai lungo cammino compiuto da filosofi e letterati attraverso la forza del proprio pensiero, da fisici e scienziati attraverso l'osservazione e l'interpretazione sempre più profonda

dei fenomeni, e ciò grazie all'utilizzo di strumenti sempre più affinati e potenti della ricerca scientifica.

Un cammino parallelo l'ha compiuto l'artista, sia egli un poeta, o pittore, scultore, cineasta, spinto ad afferrare, a possedere, la chiave della sua rappresentazione.

Speculazione, scienza, arte tre strade, un solo oggetto: la luce.

I misteri della luce 1.º accompagnerà lo spettatore verso la conoscenza dei primi fondamenti su cui si fonda la più attuale rappresentazione della natura della luce: la meccanica quantistica. Attraverso un'esperienza "dal vivo e in realtà virtuale" sarà possibile osservare fenomeni ottici, compiere esperimenti scientifici e darne una interpretazione e, tramite il contributo dell'arte, comprendere che la conoscenza della natura della luce porta con sé la comprensione stessa del rapporto dell'uomo con ciò che lo circonda, nello spazio e nel tempo.

Informazioni

Pubblico: 15 spettatori

Si chiede di arrivare mezz'ora prima dell'inizio

Dispositivi: visori in VR igienizzati, auricolari monouso

Durata: 60 minuti

Biglietti: 10,00 €

Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre

Contatto Card Full Blossoms

13 spettacoli: 100,00 €

Settembre

p.28-33

CSS Ksenija Martinovic

Mileva

uno spettacolo di Ksenija Martinovic
dramaturg Federico Bellini
con Ksenija Martinovic e Mattia Cason
con la consulenza scientifica di Marisa Michelini,
professore ordinario di Didattica della Fisica,
Università degli Studi di Udine
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG

Date e orari
2 Settembre
h 21.00

Luogo
Teatro S. Giorgio

La biografia di Mileva Maric – scienziata e prima moglie di Albert Einstein – ci rimanda immediatamente a tutte quelle donne messe in secondo piano, per un’evidente discriminazione di genere; donne come Rosalind Franklin, Lise Meitener e Jocelyn Bell, solo per citarne alcune.

Un trattamento impari che è stato anche codificato con il nome di “Effetto Matilda”, molto diffuso e ricorrente nel mondo scientifico.

Un’attrice/ricercatrice naviga sul web per raccogliere uno dopo l’altro frammenti di una storia a lungo taciuta.

Una biografia ricostruita come un puzzle a cui mancano molte tessere. La biografia, l’ennesima, di una scienziata la cui intelligenza e le cui scoperte sono state messe in secondo piano, quasi occultate, a vantaggio di un collega uomo. Ma cosa pensare se lo scienziato in questione è la mente più geniale del XX secolo, Albert Einstein, e lei, la donna scienziata, è Mileva Maric, la sua prima moglie, ma anche la prima donna ammessa al corso di fisica al Politecnico di Zurigo? Spazio, tempo e gravità diventano metafore di un amore e delle sue ombre.

Informazioni

Pubblico: da definire
Si chiede di arrivare un’ora prima dell’inizio
Durata: 75 minuti

Biglietti: 10,00 €
15,00 € (Mileva + I misteri della luce 1.0)
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

Emma Dante

Misericordia

scritto e diretto da Emma Dante
con Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco,
Leonarda Saffi, Simone Zambelli
luci Cristian Zucaro
una produzione
Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa,
Teatro Biondo di Palermo,
Atto Unico/Compagnia Sud Costa Occidentale

spettacolo realizzato in collaborazione fra
CSS/Contatto Blossoms e Mittelfest 2020

Date e orari
10 Settembre
h 19.00 e h 21.45

Luogo
Teatro Palamostre
Sala Pasolini

Misericordia era uno degli spettacoli più attesi della stagione di Teatro Contatto e sarà il primo spettacolo a riaprire la platea del Teatro Palamostre.

Di *Misericordia*, la straordinaria Emma Dante dice: “è una favola contemporanea. Racconta la fragilità delle donne, la loro disperata e sconfinata solitudine”. È la storia di tre donne che si prostituiscono e di un ragazzo menomato che vive con loro in un monovano lercio e miserevole.

Durante il giorno le donne lavorano a maglia e confezionano sciallette, al tramonto, sulla soglia di casa, offrono ai passanti i loro corpi cadenti. Arturo è arrivato poche ore dalla sua nascita; sua madre, Lucia, è morta dopo averlo dato alla luce. Nonostante l'inferno di un degrado terribile, Anna, Nuzza e Bettina se lo crescono come se fosse figlio loro. Arturo, il pezzo di legno, figlio di un falegname, accudito da tre madri, diventa bambino...

Informazioni

Pubblico: da definire
Si chiede di arrivare un'ora prima dell'inizio
Durata: 60 minuti

Biglietti: 20,00 € Intero – 15,00 € Ridotto
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

CSS

Lotte van den Berg (NL-IT)

Cinéma Imaginaire

progetto e regia Lotte van den Berg
drammaturgia Sodja Lotker
guide Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
assistente Martina Badiluzzi
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
si ringrazia Rete Finestatefestival
PRIMA EUROPEA

Date e orari
21-22-23-24
25-26-27
29-30 Settembre
1 Ottobre
h 18.00

Luogo
Percorso all'aperto
e finale al Teatro S. Giorgio

Cinéma Imaginaire è una performance site-specific che viene creata dalla mente di ogni singolo spettatore. La versione italiana del progetto nasce dall'incontro artistico della regista olandese Lotte van der Berg con Daria Deflorian e Antonio Tagliarini, due artisti per un sodalizio artistico che la stagione di Contatto ha già ospitato in questi anni.

I partecipanti di *Cinéma Imaginaire* sono invitati a "girare" il proprio film attraverso il loro sguardo personale e, grazie a precise istruzioni, possono immaginarne le cinque scene che lo compongono.

Il progetto è un invito a vivere la città (e la realtà) in modo non ordinario, a cercare nuove prospettive. Improvvisamente, senza che nessuno se ne accorga, la realtà diventa finzione. Non importa se in questa città sei nato, ci hai vissuto per anni o ci sei appena arrivato, *Cinéma Imaginaire* può mostrarti Udine in un modo completamente diverso, perché, come ci suggerisce Lotte van der Berg, "per creare immagini forti non c'è bisogno di attori, registi e scenografie. Basta solo il coraggio di guardare."

Informazioni

Pubblico: 30 spettatori
Si chiede di arrivare mezz'ora
prima dell'inizio
Durata: 120 minuti
Punto di ritrovo: Teatro Palamostre
Si chiede di arrivare
mezz'ora prima dell'inizio

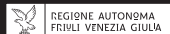
Biglietti: 10,00 €
Prevendite: Biglietteria Teatro Palamostre
Contatto Card Full Blossoms
13 spettacoli: 100,00 €

Contatto 39 × 365 Giorni
è un progetto ideato e a cura di
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
'tzentro

Con il sostegno di



MIBACT Ministero per i beni
e le attività culturali e per il turismo



Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia



Comune di Udine/UdinEstate



Fondazione Friuli

Main sponsor



AMGA Energia & Servizi
Società del Gruppo Hera Comm



e con Banca di Udine

Partner Progetto T×2
Teatri Palamostre e S. Giorgio



Conservatorio statale
di musica "Jacopo Tomadini"



Università degli Studi di Udine

In collaborazione con



Ambassade de France en Italie



Institut Français



La Francia in Scena



Fondazione Franco-Italiana
per la creazione contemporanea



Sponsor per gli arredi

MOROSO[®]

Informazioni

La gestione del pubblico di tutti gli spettacoli
sarà conforme alle misure di sicurezza
e di tracciabilità per la prevenzione e il
contenimento della diffusione del Covid 19
previste dalle normative nazionali e regionali.

Per poter osservare le misure di sicurezza
e tracciabilità e per la distribuzione dei dispositivi
necessari (es: cuffie igienizzate), nelle giornate
di spettacolo si chiede al pubblico di arrivare
sul luogo di rappresentazione con l'anticipo indicato
nella sezione informazioni di ogni spettacolo.

I voucher della stagione di Contatto 38
possono essere utilizzati per gli spettacoli
di Contatto 39 Blossoms/Fioriture
presentandosi in biglietteria.

Biglietteria Teatro Palamostre
Udine, Piazzale Diacono 42
dal lunedì al sabato, dalle 17.30 alle 19.30
T. 0432 50 69 25 - biglietteria@cssudine.it
Biglietti online sul circuito vivaticket
www.cssudine.it

Teatro Contatto
Blossoms/Fioriture
Stagione 39 × 365

Luglio/Settembre
2020

Un progetto ideato
e a cura di CSS
Teatro stabile di
innovazione del FVG

cssudine.it